

APRILE

MESE DELLA PREVENZIONE ALCOLOGICA

**LIBERI
DI ESSERE
SOBRI**

CLUB
ALCOLOGICI TERRITORIALI
ITALIANI

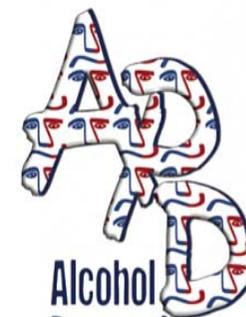


LA SOBRIETA' CHE CI PIACE



Aniello Baselice
Presidente AICAT

Numero Verde
800 97 42 50



**Alcohol
Prevention
Day**

La Sobrietà non è una Malattia

Nella cultura sanitaria e sociale attuale bere bevande alcoliche è "NORMALE" .

CHI NON BEVE è vissuto come MALATO, STRANO, ALIENO, DISABILE .

La sobrietà non è la rinuncia forzata ad un beneficio o a un diritto per ragioni di salute.

Non è una condizione di deprivazione psico-fisica e socio -culturale rispetto alla possibilità di promuovere il benessere personale psico-fisico e relazionale.



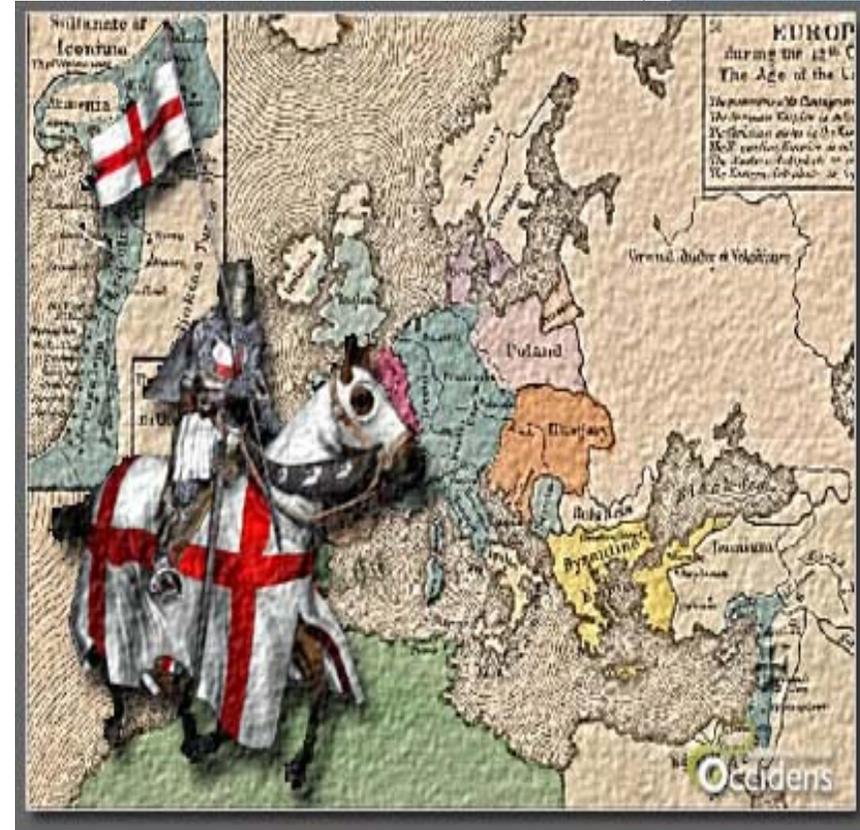
Non è una PENITENZA ...

Nella cultura attuale prevalente il Non bere è equiparato ad una condizione di sacrificio e di privazione che evoca una vita triste, infelice, noiosa, grigia, monotona, vuota di calore, povera di stimoli, legata ad una situazione di malattia, di disagio o comunque di non benessere.



Non è una CROCIATA ...

Non è un atteggiamento
oppositivo o proibizionista,
ispirato da ragioni
ideologiche, politiche o
religiose verso un modello
culturale accettato e
promosso.



**... Ma neanche un invito a
"bere responsabilmente"**

La sobrietà non è la promozione della moderazione nel bere alcolici, come nel giocare di azzardo o nel fumare.

Non è la ricerca di una mediazione in base alla quale usare poco di tutto senza esagerare non solo non fa male, ma potrebbe addirittura essere salutare .



La sobrietà è una scelta **ETICA**

Non bere alcolici è un diritto sancito dal V Principio Etico della Carta Europea sull'Alcol approvata nel 1995 alla Conferenza di Parigi:

“Tutti coloro che non desiderano consumare bevande alcoliche o che non possono farlo per motivi di salute o altro hanno il diritto ad essere salvaguardati da pressioni al bere e sostenuti nel loro comportamento di non consumo”.

Numero Verde
800 97 42 50



La sobrietà va oltre il Non bere .

Nei programmi ecologico-sociali dei Club Alcolologici Territoriali da molti anni il valore e la esperienza della sobrietà sono vissuti come una dimensione esistenziale che trascende la semplice astinenza conseguente ai problemi riconducibili all'uso di sostanze e/o droghe comportamentali.

E' una scelta, non più o soltanto una necessità.

IL CAMMINO VERSO la SOBRIETÀ

MIGLIORAMENTO

nei RAPPORTI

con la FAMIGLIA,
sul LAVORO,
nella COMUNITÀ

NASCITA di NUOVE
SPERANZE

MIGLIORAMENTO
della SALUTE

INIZIO del LAVORO di GRUPPO nel CLUB





Esiste una Sobrietà Felice?



CI INTRIGA LA SOBRIETA' CHE ...

Sa distinguere :

- **L'UTILE DAL SUPERFLUO**
- **LA BELLEZZA DALLA VOLGARITA'**
- **LA SERENITA' DALL'ESTASI CHIMICA**
- **LA LEGGEREZZA DALL'ECCESSO**
- **L'ESSENZIALE DAL SUPERFLUO .**

Sa coltivare :

L'Essenzialità ma non la Miseria

L'Unicità e non l'Uniformità

La Pluralità e non l'Omogeneità

La Creatività e non il Tecnicismo

**La Corresponsabilità e la solidarietà ,
non l'Individualismo**

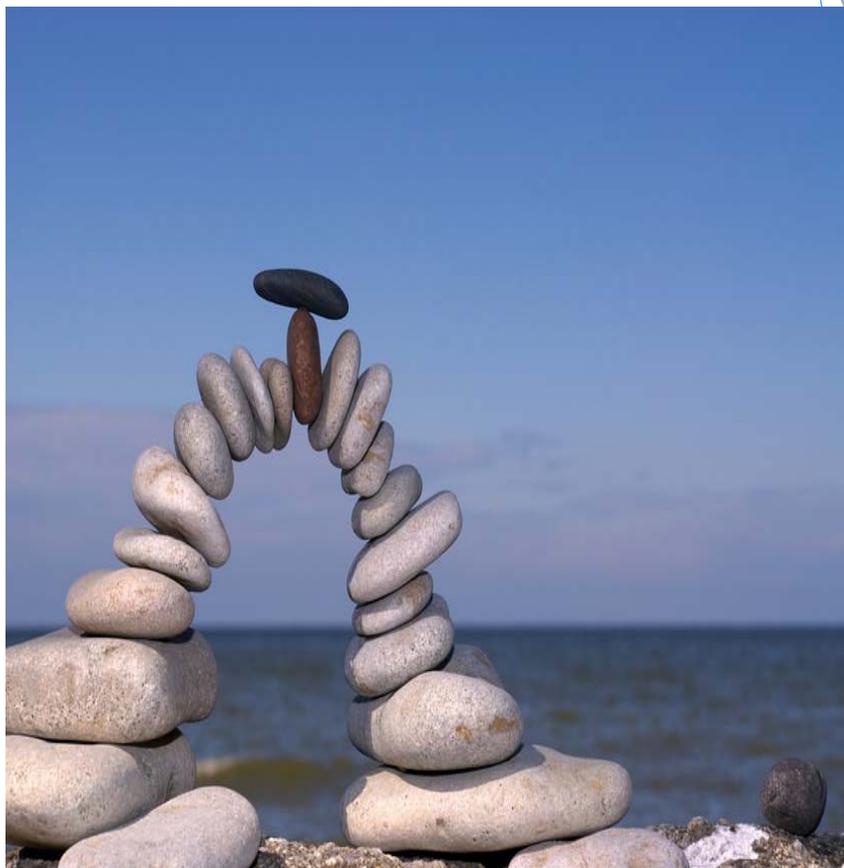


CI ATTRAE LA SOBRIETA' CHE ...

Vada oltre l'etica del limite, dell'equilibrio, della misura .

Che ci introduca alla cultura dell'armonia , della qualità della bellezza,

Che sa sedurci e conquistarci con una sua estetica (gusto, forma) e l'eleganza della semplicità .



“LIBERI DI ESSERE SOBRI” :

Una proposta per TUTTI

La libertà di scegliere un bere analcolico e di vivere uno stile di vita fondato sulla protezione dalla pressione al bere e sulla promozione di stili di vita sani e alcol-free non è una RIVENDICAZIONE CORPORATIVA a tutela di fasce deboli o svantaggiate (le famiglie con problemi alcolcorrelati).

E' un impegno per promuovere un modello di cultura e di società garanti della tutela e della promozione della SALUTE DI TUTTI .



LIBERI DI ESSERE SOBRI : tre concetti - chiave

Promuovere la possibilità di credere e sperimentarsi in una scelta alternativa al diktat ideologico : “Consumo, dunque esisto”, che tende a massificare, livellare e omogeneizzare gusti e abitudini .

Invitare chi comincia a pensare o a rendersi conto di aver un problema col bere a provare ad astenersi almeno durante il mese di aprile :# aprileilmese giusto;io sonoalcofree.

Stimolare la riflessione su come la sobrietà verso l'alcol possa introdurre ad una scelta di cambiamento personale e comunitario a 360 gradi rispetto alle offerte di una cultura dell'addiction legale e di massa (alcol, azzardo, tabacco)



**Non bere : un diritto riconosciuto
ma applicato come dove e da chi ?**

***“Expo ubriaca di vino i
bambini? La polemica”***



**Padiglione Vino EXPO 2015 : uno
stand per educare i bambini alle
proprietà salutari del vino**

Secondo l'AICAT è “ un'operazione di disinformazione e di manipolazione culturale che contrasta con i principi e le evidenze scientifiche condivise a livello internazionale e poste a fondamento dei programmi di prevenzione approvati dall'OMS.e dall'Unione Europea. Questa iniziativa risponde semplicemente a una logica di marketing economico che intende frenare il trend negativo del mercato del vino, legato al crollo dei consumi, con un evidente intento di affiliazione o di fidelizzazione di futuri consumatori che contravviene ai principi della tutela dei minori”.

Per Aicat il Padiglione del Vino a misura di bambino viola la legge 125/2001, oltre alla Carta Europea sull'alcol. Baselice ha dunque lanciato un appello rivolto ad enti e associazioni che tutelano i minori, invitandoli ad aiutarlo a boicottare questa iniziativa, interpellando gli stessi organizzatori di Expo. Ha dunque aggiunto: “Vogliamo sollecitare il Governo, nelle persone del Presidente del Consiglio e del Ministro della perché siano garantiti il rispetto della legalità e della salute dei minori di fronte al rischio di iniziazione al consumo di una sostanza riconosciuta come tossica e psicoattiva”.

**La sobrietà
è anche advocacy....**

BRACCIALETTI ROSSI

Quando la fiction non rispetta la sofferenza

La voglia di vivere, il coraggio di lottare, la forza della speranza, il calore dell'amicizia.

Braccialetti Rossi è stata una grande occasione sprecata dalla TV di proporre, grazie ad una trasmissione di alto gradimento, un forte messaggio educativo che promuova il rispetto della dignità della sofferenza e della speranza di vivere. Grave il black out della TV rispetto alla tutela della legalità e della salute quando si propone uno spettacolo di persone tra cui sanitari in servizio e minori in cura per il cancro che assumono in un luogo di cura disinvoltamente una sostanza classificata come cancerogena dal Codice Europeo del Cancro senza che un camice bianco obietti qualcosa in merito.

La sofferenza e tutto ciò che ha a che fare con essa non sono una fiction. E meritano rispetto.



**Il Marketing sociale
della sobrietà :
al centro le PERSONE,
non i CONSUMI**

*Essere individui ,non MASSA o GREGGE .
Essere originali , non fotocopie
Essere genuini , non pre-confezionati;
Essere creativi , non programmati
Essere liberi esploratori di nuove strade,
non ostaggi del Tom Tom della cultura egemone .*

la sobrietà è un rischio

AICAT APD 2015 : #liberdiesseresobri



*Grazie per l'attenzione
e arrivederci!*

*www.aicat.net
email: comunicazione@aicat.net*

